

Mozione del gruppo La Renaissance Valdotaïne

COMUNE DI AOSTA

Adunanza del 28 e 29 ottobre 2026

Prot.

Aosta, 21 ottobre 2026

Al Presidente del Consiglio
Comunale

I Consiglieri comunali del gruppo La Renaissance Valdotaïne la pregano di iscrivere nell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio Comunale la seguente:

MOZIONE

“OPACITÀ” NEI CONTI E NELLE PROCEDURE DI APS

PREMESSO che l'incontro in quinta commissione con il nuovo presidente APS dottor Pivato è stato un incontro all'insegna della cordialità e della massima disponibilità reciproca.

PREMESSO che lo stesso presidente era sostanzialmente in linea con le perplessità di chi poneva le domande rispetto soprattutto ad alcune voci di bilancio e che lo stesso sindaco ha dichiarato che ci sono “tratti di opacità da approfondire”.

PREMESSO però che il bilancio è già stato predisposto e che è al vaglio degli organi competenti per le valutazioni finali

CONSIDERATO che sono parecchi i punti che lasciano perplessi ed in particolare i punti seguenti:

- 1) le consulenze esterne, passate da 62.770 nel 2020 a 184.338 nel 2021 a 361.656 nel 2022/23 (media di 180.828 per ogni anno) , a 502.558 nel 2024 e a 723.112 nel 2025
- 2) i corsi di formazione in particolare di un dipendente “quadro” oggi dimissionario con effetto immediato costati parecchie decine di

migliaia di euro all'azienda anche se coperti in parte (e anche questo lascia perplessi) dal contributo personale dell'ex presidente.

- 3) L'esistenza di un bando per una figura non prevista dal piano industriale presentato a questo Consiglio e che andrebbe a ricreare la posizione di una persona messa in mobilità in quanto non più rispondente alle esigenze dell'azienda e oggi, come per incanto, nuovamente necessaria
- 4) La chiusura del bilancio con un attivo che si aggira sui 370.000 euro e che avrebbe potuto chiudere con un attivo addirittura di 690.000 euro se non ci fosse stato il diniego della delibera di giunta del mese di marzo in cui si negava all'APS la copertura dei mancati introiti di circa 320.000 euro legati al non funzionamento del forno crematorio.

I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo della Renaissance Valdôtaine

IMPEGNANO

Il Sindaco a relazionare a questo Consiglio rispetto a:

- 1) le ragioni dell'aumento esponenziale delle consulenze esterne richieste da APS proprio nell'anno di gestione precedente alle elezioni comunali.
- 2) gestione dei corsi di formazioni e accordi scritti di garanzia con l'azienda da parte dei dipendenti che ne usufruiscono con il dovere di restituzione in caso di dimissioni in tempi troppo vicini al conseguimento di titoli e crediti funzionali al lavoro in azienda.
- 3) il perché del bando per la creazione di una figura che era già stata eliminata con il piano industriale e che potrebbe creare un ulteriore contenzioso costoso come il precedente per le casse APS
- 4) alle ragioni di un bilancio "troppo positivo" rispetto alle indicazioni statutarie e che, senza la delibera di diniego del mese di marzo di cui sopra e l'abnorme aumento delle consulenze avrebbe rischiato di chiudere con un attivo di oltre 1.000.000 di euro, cosa per la quale una domanda sorge

spontanea: se l'APS non deve fare utile, ma dare servizi e invece chiude con un considerevole attivo, forse le tariffe richieste per determinati servizi ai cittadini sono troppo alte e possono essere ridotte?

I Consiglieri:

Cristina Dattola

Giovanni Girardini

Arianna Viglino